



UFFICIALE

REPUBBLICA SOMALA

Mogadiscio 2 aprile 1962

Suppl. N. 1 al 4

PUBBLICAZIONE MENSILE

PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

— Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la So-
So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre
riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga e
Le inserzioni si ricevono presso il Ministero di Grazia e Giustizia
e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria

DAL 1° MAGGIO 1962 SARANNO PUBBLICATI
RISPETTIVAMENTE IN DATA 10 E 20
MESE.

INTERES-
AVVISI ESIBIRE I DO-
DEL BOLLETTINO UFFICIALE
DI GRAZIA E GIUSTIZIA) ALMENO DIECI
PRIMA DELLA DATA DEL BOLLETTINO IN CUI

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1° marzo 1962, n. 1: *Trattamento eco-
agli Ufficiali Generali.*

Pag. 3

1962, n. 2: *Concessione di age-
per la ricostruzione del patrimonio
della Somalia.*

» 4

13 marzo 1962, n. 3: *Sanzioni a carico
del Sud Africa.*

» 5

LEGGE 27 marzo 1962, n. 5: *Istituzione della
per le Assicurazioni Sociali della Somalia*

» 7

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1962, n. 56: *Nomina Magistrati.*

Pag. 12

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
21 marzo 1962, n. 57: *Concorso interno per esami a 5
(cinque) posti di Magistrato in prova, riservato agli
impiegati dello Stato.*

» 13

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 marzo 1962, n. 58: *Concorso interno per titoli ed
esami per dattilografi.*

» 15

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

LEGGE 1 marzo 1962, N. 1.

Ufficiali Generali.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

l'art. 63 della Costituzione;

provvedere a stabilire il trat-
per gli ficiali Generali delle Forze Armate della

del Primo Ministro;

DECRETA:

Art. 1.

Generali delle Forze Armate della Repubblica spettano:
di Sh. So. 1.500 (millecinquecento), suscettibile
(cinquanta) cadauno;
Polizia o militare mensile di Sh. So. 500 (cinquento);
So. 500 (cinquecento), quando

(cinquecento);

Sh. So. 30,00 (trenta), quando si

fuori

Art. 2.

SENTITO il Consiglio dei Ministri;
SU PROPOSTA del Primo Ministro;

DECRETA:

E' proibita ogni importazione di merci sudafricane nella Repubblica Somala.

E' del pari proibita ogni esportazione di merci dalla Repubblica Somala nella Repubblica del Sud Africa.

Art. 2.

E' proibito ogni ingresso di cittadini sud-africani nella Repubblica Somala, anche se per solo motivo di transito.

Art. 3.

Nessuna nave o aeromobile battente bandiera sud-africana può fare scalo nei porti e rispettivamente negli aeroporti della Repubblica Somala, salvo, nella seconda ipotesi, in caso di pericolo. E' altresì proibito il sorvolo del territorio nazionale da parte di aeromobili sud-africani.

Art. 4.

E' proibito ai cittadini somali di viaggiare con navi o aeromobili di nazionalità sud-africana.

Art. 5.

Chiunque viola le disposizioni dei precedenti articoli è punito con l'arresto fino a un anno o con l'ammenda fino a Sh. So. 2.000 (duemila) ovvero con entrambi le pene.

Nella ipotesi di scalo o sorvolo abusivi, da parte di navi od aeromobile sud-africani, la pena si applica al comandante responsabile della nave o dell'aeromobile. La nave od aeromobile è sottoposta a sequestro e può essere confiscata in caso di condanna.

Nella ipotesi di abusiva importazione o tentata abusiva esportazione di merci, queste vanno sottoposte a sequestro e, in caso di condanna, confiscate.

Art. 6.

Il presente decreto-legge, che entra immediatamente in vigore, sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione in legge.

Mogadiscio, li 13 marzo 1962.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

marzo 1962, N. 5.

per le Assicurazioni Sociali della Somalia (C.A.S.S.).

IL RESIDENTE DELLA REPUBBLICA

63 della Costituzione;

urgente di istituire l'Ente di diritto pubblico
(C.A.S.S.);

Veterinaria e Lavoro;

DECRETA:

Art. 1.

(Istituzione).

«della Somalia», Ente pubblico, ente propria personalità giuridica e gestione con sede centrale in Mogadiscio e con sedi e uffici periferici Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

la vigilanza del Ministero della Sanità, Veterinaria e Lavoro (Dipartimento del Lavoro).

Art. 2.

(Statuto).

disciplinata dal _____ e Statuto

Veterinaria e Lavoro, di concerto col Ministero del Lavoro e del

Art. 3.

(Scopi).

fine l'esercizio in esclusiva delle Assicurazioni di lavoro subordinato:

gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
per la invalidità e vecchiaia;
per la tubercolosi;

involontaria;

cu _____ trovi per legge la sua copertura in

può inoltre assumere l'esercizio di tutte quelle altre forme assicurative sociali che potranno essere stabilite con successivi

Art. 4.

(Premi e contributi).

Per conseguire gli scopi di cui all'articolo precedente la C.A.S.S. provvederà con i premi e contributi versati dai datori di lavoro ovvero dai datori di lavoro e dai lavoratori congiuntamente, nella misura fissata dalle norme vigenti o che potrà essere fissata da successivi provvedimenti.

Art. 5.

(Patrimonio).

Il Patrimonio della C.A.S.S. è costituito:

- a) dai beni immobili e mobili e dai valori che, acquisti, lasciti, donazioni e per qualunque altro titolo siano di spettanza dell'Ente;
- b) dalle somme destinate a formare speciali riserve o accantonamenti.

Art. 6.

(Organi).

Sono organi della C.A.S.S.:

- a) il Presidente;
- b) il Vice Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Direttore Generale;
- e) il Collegio dei Sindaci.

L'ordinamento amministrativo, centrale e periferico della C.A.S.S. è stabilito dallo Statuto di cui all'art. 2, per tutto quanto non sia previsto dal presente decreto-legge.

Art. 7.

(Il Presidente e il Vice Presidente).

Il Presidente e il Vice Presidente sono nominati con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di concerto col Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri. Essi durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 8.

(Attribuzioni del Presidente).

Il Presidente:

- a) ha la legale rappresentanza della C.A.S.S., salvo nei casi in cui essa sia deferita al Direttore Generale, ed esercita le funzioni a lui demandate dal presente decreto-legge e dallo Statuto;
- b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c) determina le materie da portare alla discussione del Consiglio e vigila sulla esecuzione delle sue deliberazioni;

urgenza i provvedimenti di competenza del Consiglieri necessari ad assicurare il regolare funzionamento della C.A.S.S., salvo ratifica del Consiglio stesso nella sua

assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal

sentito il Consiglio di Amministrazione, può delegare, particolari attribuzioni, la legale rappresentanza della

Art. 9.

(Il Consiglio di Amministrazione).

Finanze, il Consiglio dei

ri:

a carattere nazionale;

dalle Organizza-

a carattere nazionale;

designato

delle Finanze;

Commercio;

carica tre an-

Art. 10.

(Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione).

poteri di

Spetta, in particolare, al Consiglio di Amministrazione deliberare:

di modificazione dell'ordinamento della C.A.S.S. nei norme legislative vigenti;

bilancio annuale;

accettazione delle eredità, donazioni e legati a favore della

sulla tariffa dei premi e sulla misura dei contributi assicurativi; sul regolamento circa l'organico, lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza del personale.

Le deliberazioni sugli oggetti di cui ai punti a), c) ed f), debbono essere approvate con decreti del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, sentito il Consiglio dei Ministri.

Per la validità delle sedute del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei componenti.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Art. 11.

(Il Direttore Generale).

Il Direttore Generale è nominato con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro, di concerto con il Ministro delle Finanze, udito il parere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e sentito il Consiglio dei Ministri.

Esso dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Art. 12.

(Attribuzioni del Direttore Generale).

Il Direttore Generale:

- a) è a capo di tutti i servizi, centrali e periferici della C.A.S.S.;
- b) provvede alla gestione ordinaria di questi;
- c) sovrintende a tutto il personale, ne cura la disciplina, provvede alla sua assegnazione negli uffici e nelle sedi, salvo quando sia previsto dallo Statuto, l'autorizzazione del Presidente;
- d) provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;
- e) esercita ogni altra attribuzione conferitagli dalle leggi e dai regolamenti nonché dallo Statuto.

Il Direttore Generale esercita altresì le funzioni di Direttore della sede di Mogadiscio ed interviene con voto consultivo alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore Generale può prendere provvedimenti di urgenza relativi al personale, anche di competenza del Presidente o del Consiglio di Amministrazione, salvo a riferirne a questi al più presto possibile.

Nel regolamento per il personale previsto dal punto f) dell'art. 10^o saranno stabilite le norme riguardanti il rapporto di impiego del Direttore Generale ed il suo trattamento economico.

Art. 13.

(Il Collegio Sindacale).

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre Membri nominati con decreto del Ministro della Sanità, Veterinaria e Lavoro di concerto con il Ministro delle Finanze, sentito il Consiglio dei Ministri.

Per ciascuno dei Membri predetti è nominato un supplente.

alle riunioni del
applicabili. Durano in carica
Codi-
e possono es-

Art. 14.

(Bilancio).

C.A.S.S. comincia con il primo gennaio

Con-

entro

giorni al

Consiglio dei Ministri, al Mi-
Veterinaria e Lavoro con la relazione dei Sindaci.

Art. 15.

(Esenzione fiscale).

natura, inerenti alla gestione della C.A.S.S.
fiscale.

Art. 16.

(Norme abrogate).

Art. 17.

(Entrata in vigore).

presente decreto-legge — che entra in vigore alla data della sua
sul Bollettino Ufficiale — sarà presentato all'Assemblea
la conversione in legge.

marzo 1962.

Aden Abdulla Osman

ALI SHERMARKE

della Sanità Veterinaria e Lavoro
MOHAMED ADDAN

dell'Finanze

D.P.R. 21 marzo 1962, n. 56.
Nomina Magistrati.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice del concorso per esami a dodici posti di magistrato, riservato ai funzionari dello Stato, bandito con decreto 30 settembre 1961 e successive modificazioni, ha dichiarato idonei i seguenti candidati, con il punteggio a fianco di ciascuno di essi riportato: 1) Abdullahi Aden Abdi, p. 149; 2) Ahmed Iusuf Mohamed, p. 138; Abdi Aden Aptidon, p. 134; 4) Ahmed Hassan Sceek, p. 132; 5) Hassan Omar Mohamed, p. 129; 6) Abdurrahman Elmi Egal, p. 128; 7) Mohamed Giama Egal, p. 126;

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

SENTITO il conforme parere del Consiglio Superiore Giudiziario;

VISTI gli Artt. 88 n. 6 e 96 n. 5 della Costituzione;

DECRETA:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui alla premessa e nominati Magistrati in prova, con decorrenza dal 1.º aprile 1962, i seguenti funzionari dello Stato:

- 1) ABDULLAHI ADEN ABDI;
- 2) AHMED IUSUF MOHAMED;
- 3) ABDI ADEN APTIDON;
- 4) AHMED HASSAN SCEK;
- 5) HASSAN OMAR MOHAMED;
- 6) ABDURRAHMAN ELMI EGAL;
- 7) MOHAMED GIAMA EGAL.

Art. 2.

I predetti Magistrati in prova sono destinati presso la Corte Suprema per frequentare un corso teorico pratico della durata di mesi sei, al termine del quale saranno sottoposti ad esame. Potranno, durante il periodo di prova, essere ammessi, in caso di necessità ed urgenza, all'esercizio delle funzioni giudiziarie con provvedimento del Presidente della Corte Suprema, sentito il parere del Consiglio Superiore Giudiziario. Coloro che conseguiranno l'idoneità all'esame finale del corso saranno nominati, previo parere favorevole del Consiglio Superiore Giudiziario, Ma-

VI della Magistratura; i non idonei alle Amministrazioni di provenienza.

marzo 1962.

Aden Abdulla Osman

di Grazia e Giustizia
HASSAN

- Reg. n. 1, foglio n. 65.

il 24 marzo 1962.

Magistrato ai Conti: ALI HAMED OMAR.

1962, N. 57.

interno per esami a 5 posti di Magistrato in prova, riservato agli im-

dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

della Costituzione;

decreto 30 settembre 1961 e successive modificazioni concorso interno a 12 posti di Magistrati in prova, per gli impiegati dello Stato, e che, essendo stati dichiarati idonei 7 candidati, si rende necessario bandire altro concorso, allo stesso modo e con le stesse modalità, onde coprire i 5 posti rima-

SU PROPOSTA del Ministro di Grazia e Giustizia;

SENTITO il Consiglio Superiore Giudiziario;

DECRETA:

Art. 1.

indetto un esami a 5 posti di in

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso è necessario che l'aspirante: sia cittadino somalo, abbia l'esercizio dei diritti civili e politici; abbia sempre tenuto buona condotta; abbia conseguito la laurea in giurisprudenza o il diploma in materie giuridiche dell'Istituto Universitario della Somalia, o un titolo di studio equipollente;

abbia, alla data del presente bando, compiuto il 21.mo anno di età e non oltrepassato il 40.mo.

Potranno altresì essere ammessi al concorso gli studenti universitari i quali abbiano superato gli esami in materie giuridiche tale da assicurare una adeguata preparazione.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da Sh. So. 2 devono essere presentate al Ministero di Grazia e Giustizia - Dipartimento per gli Affari Giudiziari Ordinari, entro il 10 aprile 1962 e devono essere corredate dai seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato del casellario giudiziario;
- 3) certificato di buona condotta;
- 4) certificato dell'Amministrazione di appartenenza del candidato attestante il rapporto d'impiego;
- 5) titolo di studio.

Art. 4.

L'esame circa la regolarità delle domande ed il giudizio insindacabile sul possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso è devoluto alla Commissione esaminatrice. Questa viene così composta:

- 1) — dott. Giuseppe Papale — *Presidente*;
- 2) — dott. Severino Santiapichi — *Membro*;
- 3) — dott. Ahmed Dahir Hassan — *Membro*;
- 4) — dott. Hagi Noor Mohammad — *Membro*;
- 5) — sig. Ali Scido Abdi — *Membro*;
- 6) — sig. Gabriele di Vito — *Segretario*.

Art. 5.

L'esame consiste in una prova scritta su ciascuna delle seguenti materie:

- 1) diritto civile;
- 2) diritto penale;
- 3) diritto amministrativo,

e in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie o gruppi di materie:

- 1) diritto civile;
- 2) diritto penale;
- 3) diritto amministrativo e costituzionale.

Saranno ammessi alle prove orali i candidati che otterranno non meno di 18 trentesimi in ciascuna prova scritta. Conseguiranno l'idoneità coloro che riporteranno una votazione complessiva non inferiore a 126 punti e non meno di 18 trentesimi in ciascuna prova orale. Non sono ammesse le frazioni di punti.

Le prove scritte avranno luogo in Mogadiscio presso la sede della
giorni che saranno determinati con decreto del Mi-
Grazia e Giustizia.

Art. 6.

concorrenti idonei classificati il nu-

primi classificati entro il limite dei posti messi a concorso sa-
nominati magistrati in prova. Essi saranno destinati la
per f un

finale previo parere

al-

di provenienza.

1962.

Aden Abdulla Osman

di Grazia e Giustizia

e Registrato - Reg. n. 1, foglio n. 66.
Mogadiscio, li 24 marzo 1962.
Il Sostituto Magistrato ai Conti: ALI AHMED OMAR.

4 marzo 1962, N. 58.

orso interno per titoli ed esami per dattilografi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 75 della Costituzione;
VISTA l'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9;
VISTO il Decreto 27 novembre 1954, n. 153;
VISTO il Decreto 22 dicembre 1955, n. 247;

dover indire un concorso interno
ed esami per n. 30 posti di Vice Applicato (Categoria «C» grado
I - So. 250,—) con mansioni di dattilografo, riservato al personale del-
Categoria «D» in servizio presso l'Amministrazione;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA:

E' indetto un concorso interno per titoli ed esami per n. 30 posti di Vice Applicato (Cat. «C» grado 11°) con mansioni di dattilografo, di cui all'unito bando di concorso che, con il presente decreto, s'intende approvato.

Art. 2.

All'uopo è stata istituita una Commissione Esaminatrice per la quale sono chiamati a farne parte i seguenti Funzionari.

- Sig. Ahmed Mohamud Ali — *Presidente*;
- Sig. Iahia Hagi Abdullahi — *Membro*;
- Sig. Islao Mahadalle Mohamed — *Membro*;
- Sig. Maconnen Mahdere — *Membro*;
- Rag. La Brocca Aurelio — *Membro-Segretario*.

Mogadiscio, li 4 marzo 1962.

Adem Abdulla Osman

Il Primo Ministro

ABDI-RASHID ALI SHERMARKE

BANDO DI CONCORSO

Art. 1.

E' indetto un concorso interno per titoli ed esami di n. 30 posti di Vice Applicato con mansioni di dattilografi, Cat. «C» grado XI — riservato al personale della Cat. «D» in servizio presso l'Amministrazione dello Stato.

Art. 2.

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare entro un mese dalla data di pubblicazione del presente Bando, domanda in carta da bollo da So. Sh. 2,— alla Presidenza del Consiglio dei Ministri — Dipartimento del Personale — Sezione Concorsi — Stanza n. 11.

Nella domanda debbono essere indicate le generalità complete del concorrente, nonché il luogo di sua residenza abituale con il relativo recapito presso il quale l'interessato intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso, ed accompagnata dalla dichiarazione del concorrente medesimo di accettare qualsiasi destinazione nel territorio della Somalia.

essere anche presentate ai Distretti che le tramettono alla predetta Presidenza — Dipartimento

allegato:

rilasciato dal proprio Capo Ufficio.

alla domanda tutti i titoli professionali, di cui agli effetti della valutazione di cui

Art. 3.

esibiti è devoluto alla Co

mediante le

o telegramma.

Art. 4.

italiana o in-

di aritmetica consistente nella risoluzione di un problema basato sulle quattro operazioni con numeri interi e deci-

Art. 5.

Commissione esaminatrice dispone di dieci prove scritte e di dieci prove orali.

La prova orale i candidati che abbiano riportato un numero di decimi nelle prove scritte e non meno di 6 decimi nella prova orale.

La prova scritta e la prova orale faranno media con il risultato della prova scritta per le materie d'esame per le quali sono previste una prova scritta e una prova orale. La votazione finale sarà la somma delle medie dei singoli risultati riportati.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice è composta di un Presidente e di 4

Art. 7.

La prova finale degli idonei è formata da una prova di valutazione complessiva, di cui all'ordine del giorno dell'articolo 5.

Art. 8.

Saranno dichiarati vincitori del concorso, i primi 30 in graduatoria i quali saranno inquadrati con la qualifica di Vice Applicato Categoria «C» grado XI con lo stipendio lordo mensile di So. 250.

Art. 9.

Per quanto non previsto nel presente bando di concorso si applicano le disposizioni dell'Ordinanza 5 aprile 1954, n. 9 e dei decreti 22 dicembre 1955, n. 247 e 27 novembre 1954, n. 153.

Mogadiscio, li 4 marzo 1962.

PARTE SECONDA

DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE

N. N.